



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Adesione all'Accordo quadro ID 2566, Data management 2, avente ad oggetto l'affidamento di Servizi di Data Management per le PAC - Lotto 1

Importo: 395.083,00 € + iva

CUP: F89B24000330001

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *Codice dei contratti pubblici*;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

VISTO il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

PREMESSO che l'Istituto Centrale per gli Archivi cura la pubblicazione online delle risorse digitali archivistiche garantendo l'accesso remoto e strutturato ai contenuti digitalizzati, attraverso una nuova architettura informativa comune;

PREMESSO che tale progetto, denominato Sistema Informativo Archivistico (SIA), integra le banche dati dell'Amministrazione archivistica, compresi i Portali tematici, in una nuova architettura informativa unitaria;

VISTA la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* e, in particolare, l'art. 1, co. 9 e 10, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero della Cultura il Fondo per la tutela del patrimonio culturale;

VISTA la L. 30 dicembre 2025, n. 199, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*;

VISTA la L. 28 dicembre 2015, art. 1, co. 512, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*, che stabilisce che Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, conv. con mod. dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, recante *Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*, che disciplina il ruolo di Consip S.p.A. come centrale di committenza per le amministrazioni pubbliche centrali;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, rep. n. 37, recante *Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, co. 9 e 10, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Annualità 2025-2027 – Approvazione*, riportata dalla circolare del 3 marzo 2025, n. 16, della Direzione Generale Bilancio;

VISTA la circolare n.10 del 13 febbraio 2026 della Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio, recante *Decreto ministeriale n. 37 del 31 gennaio 2025 “Programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – annualità 2025-2027”*. Rilevazione previsioni di spesa;

VISTA la circolare n. 16 del 03 marzo 2025 della Direzione generale Bilancio, inerente alla programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) per le annualità dal 2025 al 2027, relativa alla fase di ricognizione delle proposte di intervento da finanziare con cui è stato approvato il progetto dell'ICAR *Progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico*;

CONSIDERATA la necessità, evidenziata dalla Direzione generale Archivi, di definire e attuare una strategia di valorizzazione del patrimonio informativo gestito dall'ICAR e dei contenuti degli Archivi di Stato, che coniughi le opportunità di monetizzazione e sostenibilità finanziaria con le attività di promozione e divulgazione del patrimonio culturale italiano;

CONSIDERATO che, nell'ambito della predetta strategia, l'Amministrazione intende avvalersi del presente affidamento per ricevere supporto in due fasi consequenziali: una prima fase di analisi, finalizzata alla definizione di un intervento di monetizzazione del patrimonio archivistico, e una successiva fase di sviluppo di un servizio minimale (c.d. MVP – Minimum Viable Product), consistente in un'applicazione mobile accessibile e scalabile per l'accesso alle funzionalità del Portale Antenati — integrabile incrementalmente con ulteriori funzionalità, tra cui la costruzione dell'albero genealogico, la ricerca guidata e l'upload partecipativo di documenti (crowdsourcing) — corredata dalla definizione del relativo modello di monetizzazione e degli indicatori di performance (c.d. KPI – Key Performance Indicators) necessari a valutare l'efficacia dell'intervento e il ritorno sull'investimento;

VISTO l'accordo quadro Data Management 2 – Lotto 1 – servizi di Data Management per le PAC – ID 2566,



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

stipulato ai sensi dell'art. 54, co. 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, nell'ambito del suddetto Accordo Quadro, Lotto 1, sono disponibili servizi rispondenti alle necessità individuate da questo Istituto per la realizzazione del progetto sopra descritto, CUP: F89B24000330001;

VISTA la procedura di adesione all'Accordo Quadro dettagliata dalla documentazione presente sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it (Guida all'accordo quadro ID 2566), nella quale si prevede l'emissione di una richiesta preliminare di fornitura, attraverso l'elaborazione di un Piano dei fabbisogni;

VISTA la disponibilità sul Capitolo di bilancio 2.1.3.002, Progetti di valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico- CUP F89B24000330001;

SENTITE l'Area Tecnica e l'Area Amministrativa;

DETERMINA

- di aderire all'Accordo Quadro ID 2566 – Data Management 2 - avente ad oggetto l'affidamento di Servizi di Data Management per la PAC – Lotto 1;
- di approvare l'allegato Piano dei Fabbisogni;
- di trasmettere il suddetto Piano al Fornitore e a Consip S.p.A. tramite il portale www.acquistinretepa.it

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 30 marzo 2026

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata

